



Museo Egizio e Luci d'Artista a Torino

Storia Arte Archeologia dal 1824 Il fascino imperdibile della cultura dell'antichità

Sabato 9 dicembre 2023

€ 77,00 quota di partecipazione a persona min 30 pax

Bus da Parma, ingresso e visita guidata, assicurazione e capo gruppo con due autisti

Programma di massima agg. al 29.11.2023 Ore 8.30 raduno dei partecipanti c/o Esselunga di via Traversetolo - Ore 8:40 prelievo partecipanti al Centro Torri e partenza per Torino (km. 244 circa). Arrivo e tempo e pranzo libero. Alle ore 14,15 ritrovo per visita guida al Museo Egizio Ore 14.30 primo ingresso al Museo per visita guidata (circa 90 minuti) ore 14.50 secondo ingresso. Il Museo Egizio di Torino fondato da Carlo Felice di Savoia ed aperto al pubblico nel 1824, è il più antico museo, a livello mondiale, interamente dedicato alla civiltà nilotica ed è considerato, per valore e quantità dei reperti, il più importante al mondo dopo quello del Cairo. Nel 2019 il Museo ha registrato oltre 850.000 visitatori, è considerato fra i primi 15 musei più apprezzati al mondo e ad oggi vi sono oltre 37.000 reperti che vanno dal periodo paleolitico all'epoca copta. Molti studiosi di fama internazionale, a partire dal decifratore dei geroglifici egizi, Jean-François Champollion, che giunse a Torino nel 1824, si dedicano da allora allo studio delle sue collezioni, confermando così quanto scrisse Champollion: «La strada per Menfi e Tebe passa da Torino». Nel 1759 un appassionato egittologo, Donati, si recò in Egitto per effettuarvi scavi e ritrovò vari reperti, che furono inviati a Torino. All'inizio dell'800, all'indomani delle campagne napoleoniche in Egitto, in tutta Europa scoppiò una vera e propria moda per il collezionismo di antichità egizie. Drovetti, piemontese, console generale di Francia durante l'occupazione in Egitto, collezionò in questo periodo oltre 8 000 pezzi tra statue, sarcofagi, mummie, papiri, amuleti e monili vari. Nel 1824 il re Carlo Felice acquistò questa grande collezione e unendovi altri reperti di antichità classiche di Casa Savoia, diede vita al primo Museo Egizio del mondo. Sul finire dell'Ottocento il direttore, Schiaparelli, avviò nuove acquisizioni e si mise personalmente a condurre importanti campagne di scavi in Egitto. Intorno agli anni trenta del '900, la collezione arrivò a contare oltre 30 000 pezzi in grado di testimoniare ed illustrare tutti i più importanti aspetti dell'Antico Egitto. Nel 2013 il museo è stato inserito dal quotidiano The Times nella classifica dei 50 migliori musei del mondo. Dopo lavori di ristrutturazione e ampliamento, il 1º aprile 2015 il museo, con un'estensione di 60000 m², completamente ristrutturato è stato nuovamente inaugurato con una superficie espositiva più che raddoppiata, una sala mostre, e aree per la didattica. Nel museo sono presenti più di 37 000 pezzi che coprono il periodo dal paleolitico all'epoca copta. I più importanti sono: la tomba intatta di Kha e Merit; il tempio rupestre di Ellisija; il Canone Reale, conosciuto come Papiro di Torino; la Mensa isiaca; la tela funebre, tessuto dipinto proveniente da Gebelein; i rilievi di Djoser; le statue delle dee Isidee Sekhmet e quella di Ramses II, scoperte da Donati nel tempio della dea Mut a Karnak; il Papiro delle miniere d'oro; il sarcofago, il corredo e la pianta in scala della tomba della regina Nefertari; la Tomba di Maia, ricostruita nel museo. **Finita la visita tempo libero per ammirare le Luci d'Artista 2023/2024** che illuminano le strade e le piazze del capoluogo piemontese per la ventiseiesima edizione della sua storia. Lo storico appuntamento sabauda rappresenta una vera e propria mostra d'arte contemporanea a cielo aperto che ogni anno, da fine ottobre a inizio gennaio, illumina le piazze e le strade di Torino. Esposte ci sono le opere d'arte luminose di numerosi artisti contemporanei italiani e stranieri il cui tema principale è appunto la luce. Disseminate per tutta la città, una ventina di opere d'arte luminose aprono ogni anno la settimana dell'arte contemporanea di Torino e continuano a brillare nella notte per tutto il periodo del Natale a Torino. **Il programma dettagliato è in via di definizione. ritrovo dei partecipanti alle ore 20.00** per il rientro per Parma e arrivo in serata.

N.B. Il viaggio durerà l'intera giornata e prenotazione accettate solo dietro pagamento dell'intera quota; È prevista una lista di attesa per eventuali rinunce, in tal caso le quote versate non verranno rimborsate se i posti rimasti vacanti non sono rimpiazzati dalla lista di attesa. *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo.*

Il programma potrebbe subire modifiche nell'ordine delle visite o degli orari senza per questo alterare il contenuto.

La quota comprende: trasporto in pullman G.T., ingresso e visita guida al Museo, assicurazione. **La quota non comprende:** pranzo e tutto quanto non espressamente indicato nella "la quota comprende".

I versamenti devono essere effettuati con causale cod. 29.550 Museo Egizio Luci d'artista il cognome
Banca Intesa IBAN IT22C0306909606100000156841 Intestato a Intercral Parma

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI CONTATTARE:

Via Sartori 39 Parma Tel. 0521.969637 info@intercralparma.it Aperto da lunedì a venerdì dalle 15:00 alle 18:30

Obbligatoria per tutti i partecipanti la sottoscrizione della quota annuale - socio € 7,00 Organizzazione Tecnica Intercral Parma aps